

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clic qui](#).

Accetto

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TORINO / TEMPO LIBERO

TORINO E BOLOGNA

Gemellaggio goloso, nasce la pastiglia Leone all'amarena Fabbri

Nuovo gusto prodotto in edizione limitata, si aggiunge ai 40 esistenti



Gemellaggio «goloso» tra Torino e Bologna: nasce la Pastiglia Leone all'Amarena Fabbri, nuovo gusto prodotto in edizione limitata che va ad aggiungersi ai 40 già esistenti. Entrambe ultracentenarie, le due storiche aziende italiane mantengono una forte impronta artigianale. Decisiva l'impronta femminile: la leggendaria Amarena Fabbri fu inventata nel 1915 da Rachele Buriani, bisnonna dell'attuale dirigenza, mentre fu Gisella Bella Monero, detta la Leonessa, a rilevare l'azienda dal signor Leone, allargando la distribuzione delle pastiglie fuori dal territorio torinese e contribuendo al loro successo. Il nuovo gusto si propone come raffinato ma adatto a tutti i palati, dolce ma con una nota fresca.

28 maggio 2019 | 20:18
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

CORRIERE TV | PIÙ VISTI



Elezioni europee: l'analisi del voto con gli opinionisti ...



Elezioni amministrative: tutti i risultati, analisi e commen...